

4. La composizione del Gruppo

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un radicale cambiamento del perimetro del gruppo pubblico cinematografico. L'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (c.d. Legge Finanziaria 2008) che prevede l'obbligo di cessione delle partecipazioni, detenute da Enti, in società la cui attività potrebbe creare effetti distorsivi sul mercato e alterarne la concorrenza, ha spinto l'Organo amministrativo della società, ed in particolare l'Amministratore Unico che ha operato dal 10 giugno 2008, ad avviare e completare un piano di dismissioni che ha portato i risultati che saranno riassunti alla fine di questo paragrafo.

4.1. Le società controllate (intendendosi per tali quelle in cui Cinecittà Holding S.p.A. abbia partecipazione maggioritaria) erano, alla chiusura dell'esercizio 2007, Istituto Luce s.p.a., Filmitalia s.p.a., il gruppo Mediaport s.p.a. e Cinecittà Multiplex s.p.a..

Nel corso dell'anno 2008 è stata completata la procedura di liquidazione della società **Cinecittà Multiplex S.p.A.**, messa in liquidazione fin dal 23 novembre 2000. La definitiva chiusura della società è stata conseguita in virtù dei più ampi accordi sottoscritti con Cinecittà Studios, che hanno posto fine ad un contenzioso che, di fatto, ne ha impedito il perfezionamento negli anni precedenti.

La cessione del **Gruppo Mediaport** è l'evento che maggiormente ha caratterizzato, per impatto e complessità, l'esercizio appena concluso. Giova ricordare che l'intervento di Cinecittà Holding S.p.A. nel settore dell'esercizio cinematografico fu determinato dall'articolo 5 bis della L. 202/1993. che espressamente recita *"La società è tenuta inoltre a presentare un programma di acquisizione e potenziamento di sale cinematografiche per promuovere in particolare la programmazione della cinematografia italiana ed europea"*. L'intervento, pertanto, era prevalentemente immaginato come forma di sostegno della cinematografia italiana ed europea. La medesima *ratio* si ritrova nei primi atti di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali che hanno affrontato l'applicazione della suddetta norma. Cinecittà Holding dunque è risultata titolare del 100% di un gruppo di società (c.d. Gruppo Mediaport) a partire dal settembre del 2003. Si assiste nel medesimo periodo ad una obiettiva contrazione dell'intero mercato. Il Gruppo Mediaport al pari di tutti i più importanti operatori italiani ed europei risulta parte di un settore generalmente in perdita. Nel periodo 2003-2006, ovvero nel ciclo triennale di *start-up* di Mediaport, il gruppo ha prodotto risultati gestionali negativi. A partire dal 2006, Cinecittà Holding, in adesione

all'atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali *pro-tempore* ha avviato le procedure per la dismissione del gruppo Mediaport, procedendo secondo le vigenti previsioni normative (bando pubblico e successivamente trattativa privata). Nonostante le numerose trattative avviate, non si è mai pervenuto al rilascio da parte dei potenziali acquirenti di un'offerta vincolante. Con l'emanazione dell'atto di indirizzo del 6 giugno 2008, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha sollecitato l'Organo Amministrativo ad individuare una soluzione al problema Mediaport, auspicando la celere cessione della partecipazione - intera o parziale - anche alla luce del dettato normativo della Legge Finanziaria 2008 nonché dell'insostenibile e gravosa situazione economica e finanziaria della stessa. In data 28 novembre 2008 è stata perfezionata la cessione del gruppo Mediaport (Mediaport S.p.A.; Mediaport Cinema S.r.l.; Globalmedia S.r.l.; Cinemax S.r.l.) alla società Farvem Real Estate S.r.l.. Il prezzo di cessione è stato di € 100 mila, ma va tenuto presente che l'acquirente si è accollato un debito complessivo di € 26,535 milioni, ha accettato il trasferimento integrale dei lavoratori impiegati per complessive 218 unità con l'impegno a non ricorrere a mobilità ovvero licenziamenti collettivi per un periodo di almeno 36 mesi, e si è impegnato a garantire la continuità aziendale e la valorizzazione dei siti produttivi e a non ricorrere a procedure concorsuali e/o fallimentari.

In data 18 dicembre 2008 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di **Filmitalia S.p.A.** in Cinecittà Holding S.p.A. L'operazione, deliberata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 7 aprile 2008, si è resa necessaria a fini di razionalizzazione, dato che Cinecittà Holding già effettuava la promozione all'estero del cinema classico, e dunque poteva meglio impiegare le risorse disponibili a valere sul programma complessivo di rafforzamento dell'azione promozionale sui mercati esteri per una più ampia e capillare diffusione anche del cinema italiano contemporaneo.

Alla chiusura dell'esercizio 2008 rimaneva dunque una sola società controllata da Cinecittà Cinema s.p.a.: **Istituto Luce S.p.A.**, partecipato al 100%, che a sensi dell'art. 4 del suo statuto *"ha per oggetto le seguenti attività: la produzione, la diffusione e la distribuzione, anche in compartecipazione con terzi, in Italia ed all'estero, di prodotti audiovisivi e opere cinematografiche a corto, medio e lungo metraggio, con particolare riguardo a quelli di valore culturale, a quelli didattici, scientifici, sperimentali, promozionali, per ragazzi, di formazione professionale, nonché a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge secondo gli indirizzi dell'Autorità competente in materia di spettacolo, anche mediante convenzioni; la gestione dell'archivio storico fotografico e cinematografico di proprietà, mediante il mantenimento in efficienza dei supporti audiovisivi, e l'opera di catalogazione e digitalizzazione del suddetto patrimonio; la programmazione di sale cinematografiche e di videosale, nell'ambito di una iniziati-*

va pubblica nel settore dell'esercizio che risponda a criteri di severa e rigorosa economicità anche in collaborazione con le regioni, le province ed i comuni e con gli altri enti pubblici e privati; il patrocinio, l'organizzazione e la realizzazione di iniziative di carattere promozionale e culturale nel settore della cinematografia e dell'audiovisivo, anche in attuazione di direttive ministeriali e in collaborazione con altri enti pubblici e/o privati. La società può svolgere attività accessorie anche a carattere multimediale".

4.2. Altre società partecipate, ma non maggioritariamente, da Cinecittà Holding S.p.A. al 31 dicembre 2007, erano: Cinecittà Studios S.p.A., Cinecittà Entertainment S.p.A., Anteo s.p.a., Circuito Cinema s.r.l. e Lumière s.r.l.. Le medesime società partecipate rimanevano a chiusura dell'esercizio 2008, ad eccezione di Anteo s.p.a., la cui partecipazione è stata ceduta in corso d'esercizio ad un controvalore di euro 420.000.

Cinecittà Studios S.p.A., partecipata da Cinecittà Holding S.p.A. al 25%, era stata costituita nel 1997, alla quale l'allora Cinecittà S.p.A. (poi divenuta l'attuale Cinecittà Holding S.p.A.), aveva affittato il ramo d'azienda relativo all'utilizzazione degli studi cinematografici, prima esercitato direttamente. Tutti gli immobili costituenti il comprensorio di Cinecittà sono di proprietà di Cinecittà Holding che li ha ceduti in locazione a Cinecittà Studios, esclusi soltanto gli immobili utilizzati direttamente dalla stessa Cinecittà Holding S.p.A. e da Istituto Luce S.p.A. È anche in atto fra le parti un contratto di uso esclusivo del marchio "Cinecittà". Come si è riferito nel precedente Referto, il Consiglio d'amministrazione nella seduta del 15 novembre 2007 ha approvato una operazione che prevede l'aumento del capitale sociale di Cinecittà Studios s.p.a., con un apporto da parte di Cinecittà Holding s.p.a. di 12 milioni di euro, di cui otto mediante il conferimento del ramo d'azienda relativo all'esercizio degli studi cinematografici dato in affitto. Si prevedeva che il conferimento del ramo d'azienda avvenisse nel quadro di un progetto di scissione delle attività di Cinecittà Studios, con l'affidamento alla nuova società *Italian Entertainment Group s.p.a.* di quelle estranee alla materia cinematografica, e in particolare di quelle prevalentemente orientate allo sviluppo immobiliare. L'operazione è stata portata a compimento dall'Amministratore unico con determina del 17 luglio 2008, ad un valore di conferimento di euro 11.490.000, nel quadro di una complessiva negoziazione con Cinecittà Studios di un nuovo contratto di locazione immobiliare, un nuovo contratto di licenza del marchio Cinecittà, un patto per la celere liquidazione di Cinecittà Multiplex s.p.a. in liquidazione, ed altro. Questa operazione ha consentito una valorizzazione della partecipazione

della quota già detenuta da Cinecittà Holding in Cinecittà Studios, con innalzamento della partecipazione dal 25,00% al 49,257%.

Cinecittà Entertainment S.p.A., partecipata per il 2,47% del capitale sociale, si occupa di settori correlati e/o diversificati nei riguardi del nucleo storico del cinema, come quello delle produzioni televisive.

Circuito Cinema s.r.l., attiva nel settore dell'esercizio con la gestione di circa 100 schermi in tutta Italia. già partecipata da Cinecittà Holding S.p.A. per il 27% del capitale sociale, a fine esercizio risultava partecipata solo al 7%, per effetto della avvenuta cessione del 20% mediante conferimento in Mediaport Cinema s.r.l..

Lumière s.r.l., avente ad oggetto l'esercizio di una sala a Catania, partecipata al 50% del capitale sociale.

4.3. Riepilogando, alla data del 1 gennaio 2008 la società Cinecittà Holding partecipava direttamente le seguenti società:

- Istituto Luce S.p.A.	100%
- Filmitalia S.p.A.	100%
- Mediaport S.p.A.	100%
- Mediaport Cinema S.r.l.	23,73%
- Cinecittà Multiplex S.p.A. in liquidazione	50%
- Cinecittà Studios S.p.A.	25%
- Cinecittà Entertainment S.p.A.	2,47%
- Anteo S.p.A.	25%
- Circuito Cinema S.r.l.	27%
- Lumière S.r.l.	50%

Alla data di chiusura dell'esercizio l'assetto delle partecipazioni della società risultava così rideterminato alla luce delle cessioni effettuate ovvero delle operazioni straordinarie di razionalizzazione societaria.

- Istituto Luce S.p.A.	100%
- Cinecittà Studios S.p.A.	49,257%
- Cinecittà Entertainment S.p.A.	2,47%
- Circuito Cinema S.r.l.	7%
- Lumière S.r.l.	50%

4.4. Quanto ai bilanci delle singole società controllate e partecipate, è da evidenziare il netto miglioramento nel risultato dell'unica controllata Istituto Luce che registra un risultato positivo per euro 333.304 rispetto ad una perdita di euro 3.647.257 dell'anno precedente. Le altre partecipazioni hanno registrato l'andamento evidenziato nella tabella che segue.

	2007	2008
Istituto Luce S.p.A.	-3.647.257	333.304
Cinecittà Studios S.p.A.	53.576	106.037
Cinecittà Entertainment S.p.A.	1.853.762	-3.609.525
Circuito Cinema s.r.l.	-443.596	-689.801
Lumière S.r.l.	-8.727	-22.341

4.5. L'attività di dismissioni e di snellimento perseguita dall'Amministratore unico non si è, naturalmente, fermata alla fine dell'esercizio in riferimento, ma è proseguita nel corso dell'esercizio 2009 con risultati che sono andati al di là degli auspici manifestati nei precedenti Referti di questa Sezione. In atto, l'assetto societario risulta infatti ulteriormente modificato in virtù: della cessione del residuo capitale sociale delle società Lumière S.r.l., Cinecittà Entertainment S.p.A.; della cessione del 24,957% del capitale sociale della Cinecittà Studios S.p.A. (ma è stata sottoscritta un'opzione di acquisto da parte della Italian Entertainment Group S.p.A. per il residuo capitale sociale della Cinecittà Studios S.p.A. da perfezionarsi entro il 2011); della fusione per incorporazione dell'Istituto Luce S.p.A. in Cinecittà Holding S.p.A., avvenuta in data 12 maggio 2009, e che ha determinato altresì la *modifica della ragione sociale in Cinecittà Luce S.p.A.*.

5. Le direttive ministeriali emanate e l'attività svolta nell'anno 2008

Gli **atti d'indirizzo** che hanno presieduto all'attività svolta dal Consiglio d'amministrazione nel primo semestre dell'anno 2008 sono quelli emanati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali il 27 giugno e il 28 luglio 2006. Su di essi si è ampiamente riferito nel precedente Referto; qui basta ricordare che con il primo si dava incarico a Cinecittà Holding s.p.a. di *"radicalmente ridefinire la missione e l'identità del gruppo pubblico cinematografico"* il cui ruolo andava identificato in quello di *"servizio e supporto ai protagonisti del cinema italiano che sono e devono rimanere gli autori, i produttori, i distributori, gli esercenti, i tecnici, le maestranze"*; con il secondo la Holding veniva invitata *"a definire, anche in termini di accelerazione, le procedure di vendita del Gruppo Mediaport; proseguire nella revisione degli assetti organizzativi di tutte le società controllate; attivare, con ogni consentita urgenza, tutte le più idonee iniziative volte a valorizzare, in termini di interesse pubblico, la partecipazione della Holding stessa nel gruppo Cinecittà Studios"*. Emergeva da quanto sopra l'esigenza di una maggiore valorizzazione del ruolo di guida e di coordinamento della Holding, vista come organismo di supporto e di servizio nel campo del cinema piuttosto che in quello di *competitor* dei soggetti operanti nel settore. È stato riferito nelle precedenti pagine come il Consiglio d'amministrazione si sia impegnato per una riorganizzazione unitaria della gestione delle partecipazioni nell'ambito del Gruppo e per un riassetto interno della Holding ispirato a criteri di accentramento funzionale.

In data 6 giugno 2008, come si è detto, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha emanato un nuovo atto di indirizzo in cui ha individuato in due linee di azione gli obiettivi prefissati per la società. In particolare, l'Azionista ha indicato all'Organo Amministrativo, e cioè all'Amministratore unico che nel contempo veniva nominato, di:

- elaborare una proposta di riforma normativa dell'art. 5 bis della legge 23 giugno 1993 n. 202 e s.m., coerente con il disposto della legge finanziaria per il 2008 e volta a delineare il complessivo riordino e la rinnovazione degli interessi e degli obiettivi del gruppo pubblico cinematografico;
- adottare nel periodo di nomina e nella prospettiva di cui al punto precedente, ogni azione ed iniziativa finalizzata alla ristrutturazione del gruppo Cinecittà Holding, alla razionalizzazione delle attività svolte nell'ambito del gruppo medesimo, nonché alla riduzione dell'indebitamento di gruppo. E ciò al fine di favorire il raggiungimento del massimo miglioramento possibile della situazione economica e finanziaria del gruppo. Quanto sopra, anche mediante ogni op-

portuna iniziativa volta alla valorizzazione delle risorse patrimoniali del gruppo ed alla dismissione di linee di attività non funzionali.

Il mandato temporale assegnato all'Amministratore Unico è scaduto con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2008. Con diretto riferimento alle attività si può, quindi, tracciare un'ideale linea di demarcazione tra l'attività ordinaria, svolta dal precedente Organo Amministrativo, ed il periodo di gestione affidata all'Amministratore Unico che, sostanzialmente, ha ridisegnato gli assetti societari del gruppo pubblico, in applicazione del dettato normativo ed in piena adesione agli indirizzi dell'Azionista.

5.1. Programma annuale. Il gruppo pubblico cinematografico (Cinecittà Holding, Istituto Luce, Filmitalia, gruppo Mediaport) riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività che viene sottoposto all'approvazione dell'Azionista, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 5 bis della L. 23 giugno 1993, n. 202, e successive modifiche.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato, sotto questo profilo, da due elementi fondamentali. Da un lato, l'esigenza di rideterminare, alla luce delle risorse disponibili e dell'indirizzo ministeriale di cui sopra, il programma annuale delle attività. Dall'altro il ritardo nell'erogazione dei suddetti contributi.

Il programma annuale delle attività è stato presentato, in una prima versione, secondo la seguente suddivisione di richieste:

- Cinecittà Holding	€ 13.500.000
- Istituto Luce	€ 10.500.000
- Filmitalia	€ 2.000.000
- Mediaport	€ 5.300.000
TOTALE	€ 31.300.000

In data 2 luglio 2008, a seguito della nomina dell'Amministratore Unico e, quindi, dei nuovi indirizzi indicati dall'Azionista, si è proceduto ad una drastica rimodulazione delle attività con conseguente ridimensionamento delle richieste di contribuzione. In particolare

la società si è assestata su un livello di richiesta come segue, con una riduzione complessiva di circa il 50%:

- Cinecittà Holding	€ 7.500.000
- Istituto Luce	€ 7.500.000
- Filmitalia	€ 1.550.000
- Mediaport	€ 0
TOTALE	€ 16.550.000

L'erogazione dei contributi per il programma annuale delle attività ha trovato la seguente copertura:

Fondi per Grandi Eventi sul cap. 8750 ex art. 1 comma 1140 L. 296/06	€ 7.550.000
Fondi a valere sul cap. 8610 sui fondi ex art. 3 comma 83 L. 23/12/1996 n. 662 e s.m.i.	€ 8.000.000
Fondi di cui all'art. 12 comma 1 D.Lgs 22/1/2004 n. 28. sottoconto lettera 3)	€ 1.000.000
TOTALE	€ 16.550.000

Alla luce di quanto sopra, la società ha dovuto, per la parte di attività ordinaria, seguire un attento piano di riduzione dei costi di gestione all'interno di un già ridotto piano di attività.

Inoltre, il gruppo ha ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo ex art. 12 del D. Lgs. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per complessivi € 520.000, così suddivisi:

- Cinecittà Holding	€ 300.000
- Filmitalia	€ 220.000
TOTALE	€ 520.000

oltre ad un contributo di € 45.560 da parte del Ministero per gli Affari Esteri in favore di Filmitalia S.p.A.

Il Programma annuale, la cui copertura è stata operata come sopra indicato, presentava le seguenti specifiche:

Cinecittà Holding

Promozione Internazionale	€	60.000
Cineteca	€	314.000
Comunicazione e Media	€	297.200
Festival Italiani e Internazionali	€	598.500
Studi e Ricerche	€	128.000
<i>Sub Totale</i>	€	<i>1.397.700</i>
Costo del Personale dipendente	€	3.357.000
Costi di struttura	€	2.745.300
Totale programma annuale	€	8.500.000

Istituto Luce

Area Cinema	€	1.505.013
Area Documentaristica	€	190.000
Costo del personale dipendente	€	4.285.850
Costi di struttura (incluso archivio)	€	1.519.137
Totale programma annuale	€	7.500.000

Filmitalia

Costi di struttura	€	477.000
Costi del personale	€	719.000
Attività	€	354.000
Totale programma annuale	€	1.550.000

5.2. Attività.

Centro Studi. Nel corso dell'anno l'attività di ricerca del Centro Studi è proseguita in maniera necessariamente ridotta, garantendo il supporto necessario alla Direzione Generale per il Cinema per le attività di competenza della Commissione per la Cinematografia (c.d. *Reference System*). E' proseguita anche nel 2008 la collaborazione con altri organismi per la gestione dell'Osservatorio permanente sui Contenuti Digitali che ha redatto una ricerca volta a delineare le modalità più attuali della fruizione di cultura e intrattenimento.

Promozione Internazionale. Le iniziative di promozione realizzate nel corso dell'esercizio 2008, sia direttamente dalla società che per tramite della controllata Fil-

mitalia S.p.A., si sono svolte nell'ambito di manifestazioni internazionali (*festivals* e mercati) ma anche con eventi realizzati *ad hoc*:

- Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia;
- Festival Internazionale del Film di Roma;
- Cannes Film Festival;
- Rassegna di promozione su Ferzan Ozpetek a New York;
- Festival di Berlino;
- Festival di Karlovy Vary;
- Festival di Locarno;
- Festival di Londra;
- Sundance Film Festival;
- Toronto International Film Festival;
- Shanghai International Film Festival;
- Pusan Film Festival;
- Dubai International Film Festival.

E' stato dato seguito alla realizzazione di un progetto sperimentale di sviluppo sceneggiature, realizzato d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema e l'Istituto per il Cinema argentino (INCAA), con il supporto tecnico dell'Istituto Luce. La promozione all'estero nel 2008 è stata inoltre supportata anche dalla intensa attività di circuitazione delle pellicole organizzata dalla Cineteca di Cinecittà Holding, che ha provveduto, tra l'altro, a fornire le copie sottotitolate in lingua straniera per il circuito degli Istituti Italiani di Cultura, sostenendone le iniziative ed i programmi culturali. Nel mese di dicembre è stato costituito in seno alla società un Comitato Tecnico per la promozione all'estero, all'interno del quale sono presenti i rappresentanti della società, della Direzione Generale per il Cinema, dei Ministeri degli affari esteri e dello sviluppo economico, dell'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive, dell'Associazione Nazionale Autori Cinematografici, di 100 Autori ed altri organismi. Scopo del Comitato è di definire una strategia condivisa per la promozione del cinema italiano all'estero, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare possibili duplicazioni.

Attività istituzionale e di comunicazione. La società ha proseguito nell'attività di servizio e di supporto degli operatori del settore cinematografico mediante l'allestimento di spazi dedicati nonché dell'organizzazione di attività nell'ambito dei principali *festivals* del Cinema (Venezia, Cannes, Berlino, Roma). Ha inoltre continuato a svolgere l'attività di informazione giornalistica con lo sviluppo ed il consolidamento della rivista *on-line* Cinecittà News (news.cinecitta.com). Nel corso del mese di

maggio 2008 è stata realizzata la seconda edizione del "Premio Cinecittà Holding" con cui la società ha voluto dare un riconoscimento alle maestranze del cinema italiano. Infine, la società ha pubblicato un volume dal titolo "Ciné - Neorealismo e Nouvelle Vague", edito da Gallucci Editore, ed un'ulteriore pubblicazione monografica su Ferzan Ozpetek in collaborazione con Mondadori Electa.

Gestione dei diritti cinematografici. E' proseguita nel corso dell'esercizio 2008 l'attività di ricognizione ed istruttoria conseguente all'emanazione del D.M. 12 aprile 2007 con cui sono state definite le modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica. La società ha sottoscritto la convenzione prevista dal D.M. con la Direzione Generale per il Cinema e, successivamente, ha affidato alla Artigiancassa S.p.A. l'incarico per la predisposizione delle azioni necessarie alla presa in carico dei diritti di sfruttamento per i film. Sono stati sottoscritti contratti di licenza d'uso con primari *players* internazionali.

6. Il bilancio di Cinecittà Holding S.p.A. per l'esercizio 2008

In data 3 aprile 2009 l'Amministratore Unico di Cinecittà Holding S.p.A. ha approvato i progetti di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato per il 2008, che poi, muniti delle relazioni di certificazione della società di revisione e delle relazioni del Collegio sindacale in data 8 aprile 2009, sono stati approvati dall'Assemblea dei soci nella seduta dell'11 maggio 2009.

Si ritiene di esporre in tabulati unitari i dati dell'esercizio 2008, a raffronto con le risultanze del 2005, del 2006 e del 2007, in modo che si possa seguire, voce per voce, lo sviluppo della gestione per tutto il quadriennio 2005-2008. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2424 Codice Civile, ciascun bilancio si articola in Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	AI 31.12.2005	AI 31.12.2006	AI 31 12 2007	AI 31 12 2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	
B) Immobilizzazioni:				
1 - Immateriali	1.372.827	1.660.006	1.177.112	641.039
2 - Materiali	34.540.046	34.847.119	33.637.080	32.281.380
3 - Finanziarie:				
- Partecipazioni	41.223.886	33.036.038	31.138.904	41.697.602
- Crediti	14.134	13.835	2.682.132	1.507.692
Totale B) Immobilizzazioni	77.150.893	69.556.998	69.858.397	76.397.713
C) Attivo circolante:				
1 - Rimanenze	-	21.518	-	-
2 - Crediti	44.473.714	36.782.374	17.042.836	9.040.311
3 - Disponibilità liquide	863.597	977.655	256.639	1.363.257
Totale C) Attivo circolante	45.337.311	37.781.547	17.299.475	10.403.568
D) Ratei e risconti	6.161	5.217	4.923	5.697
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	122.494.365	107.343.762	85.939.626	86.806.978

PASSIVO	AI 31.12.2005	AI 31.12.2006	AI 31 12 2007	AI 31 12 2008
A) Patrimonio netto:				
1 - Capitale sociale	75.400.000	75.400.000	75.400.000	75.400.000
2 - Riserva di rivalutazioni	1.624.961	1.624.961	1.624.961	1.624.961
3 - Riserva legale	291.353	344.073	344.073	344.073
4 - Utili/perdite portati a nuovo	-7.508.567	- 6.506.895	-16.710.272	-24.599.896
5 - Utili/perdite dell'esercizio	1.054.392	- 10.203.377	-7.889.624	704.403
Totale A) Patrimonio netto	70.862.139	60.658.762	52.769.138	53.473.541
B) Fondi per rischi ed oneri:				
Fondo contributi soc. controllate	22.148.587	27.752.580	5.219.385	4.241.410
Fondo contributi Holding	2.106.260	514.929	330.000	300.000
Altri fondi	5.616.619	296.478	2.864.128	848.167
Totale B) F. per rischi e oneri	29.871.466	28.563.987	8.413.513	5.389.577
C) TFR per lavoro subordinato	841.483	921.277	683.593	970.349
D) Debiti:				
1 - Verso Banche	4.505.433	5.128.346	13.100.000	18.000.000
2 - Verso fornitori	3.283.432	2.328.741	2.061.093	1.998.851
3 - Verso società controllate	1.883.059	433.449	170.419	225.557
4 - Verso società collegate	1.764.054	635.182	1.161.569	938.371
5 - Debiti tributari	423.028	424.219	417.996	184.734
6 - Verso Ist. prev. e sic. sociale	152.123	152.654	157.913	173.217
7 - Altri	3.774.441	1.294.029	831.493	1.049.251
Totale D) Debiti	15.785.570	10.396.620	17.900.483	22.569.981
E) Ratei e risconti	5.133.707	6.803.116	6.172.899	4.403.530
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	122.494.365	107.343.762	85.939.626	86.806.978
CONTI D'ORDINE	15.259.078	27.532.692	28.517.692	8.614.633

Lo stato patrimoniale evidenzia una notevole riduzione, negli ultimi anni, del patrimonio netto, e una lieve ripresa nel 2008. Per le voci di maggior rilievo, sulla scorta anche di quanto rappresentato nella nota integrativa, valgano le notazioni che seguono.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali: Sono costituite da: costi d'impianto e di ampliamento, costi di sviluppo, ricerca e pubblicità; diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno costituite da film, prodotti televisivi e sceneggiature ecc.. Il valore lordo delle immobilizzazioni immateriali si incrementa per: costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità, per corsi di formazione per il personale e per costi relativi a studi e ricerche. La voce mostra un *trend* in crescita dal 2005 al 2006, con inversione di tendenza nel 2007 e nel 2008.

Immobilizzazioni materiali: rappresentano il valore di iscrizione dei terreni, dei fabbricati e degli altri beni; presentano una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 1.355.700.

Immobilizzazioni finanziarie: costituite dalle partecipazioni in società controllate e collegate. Il dato relativo alle società controllate è limitato all'Istituto Luce il cui valore della partecipazione è aumentato da euro 23.695.954 (al 31 dicembre 2007) ad euro 24.065.567, essenzialmente in esito alla rivalutazione dell'Archivio storico.

Crediti: l'entità dei crediti è diminuita rispetto alla medesima voce dell'esercizio 2007 in considerazione del parziale rimborso del finanziamento fruttifero erogato in favore della controllata Istituto Luce S.p.A.. I crediti verso collegate sono stati sostanzialmente riallineati nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie operate dalla società, dei cui effetti complessivi si parlerà più in avanti nelle considerazioni conclusive. I crediti collocati alla voce C (attivo circolante) sono in massima parte rappresentati dai crediti tributari (per euro 6.182.470), che risultano però diminuiti rispetto all'esercizio precedente in considerazione della più incisiva azione di recupero avviata dalla società, e crediti per sovvenzioni e contributi dovuti dallo Stato o da altri enti pubblici (euro 1.579.906).

Disponibilità liquide: rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dai programmi di attività.

PASSIVO

Patrimonio netto: comprende il capitale sociale e la riserva legale; è stata quest'anno invertita la tendenza in diminuzione degli esercizi precedenti, ed in considerazione dell'utile d'esercizio si attesta ora su euro 53.473.541.

Fondi per rischi ed oneri: sono costituiti essenzialmente dai fondi contributi, cioè dalle sovvenzioni statali relative ai Programmi *ex lege* 202/93, accantonate in attesa della corresponsione alle società del Gruppo per la realizzazione delle loro attività

(euro 4.241.409), o in attesa di utilizzazione diretta da parte della Holding (euro 300.000), nonché accantonamenti prudenziali per vertenze o sanzioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: la posta riflette la situazione dei rapporti d'impiego in essere.

Debiti: sono costituiti per la maggior parte (euro 18.000.000 su 22.569.981) da debiti verso banche, determinati soprattutto dal ritardo nel pagamento dei contributi dello Stato necessari per l'attività.

CONTI D'ORDINE

La voce concerne essenzialmente fidejussioni ed altre garanzie prestate a favore di società del Gruppo, ed è sostanzialmente composta da alcune garanzie prestate per il rimborso di taluni crediti IVA.

CONTO ECONOMICO

	2005	2006	2007	2008
A) Valore della produzione				
1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.523.256	4.332.844	4.672.358	4.229.190
2 – Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		21.518	-21.518	0
3 – Altri ricavi e proventi:				
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/ esercizio	16.841.491	8.966.382	12.214.142	11.747.874
b) Spese recuperate da terzi e controllate	406.614	728.819	416.011	234.467
Totale A) Valore della produzione	21.771.361	14.049.563	17.280.993	16.211.531
B) Costi della produzione				
4 – Per materie prime e di consumo	78.531	72.772	58.126	65.912
5 – Per servizi	13.678.624	5.682.918	7.276.399	5.340.625
6 – Per godimento di beni di terzi	220.132	590.195	818.660	683.278
7 – Per il personale	3.766.395	4.577.460	3.300.894	4.170.237
8 – Ammortamenti e svalutazioni	1.878.972	2.017.356	2.385.740	1.776.946
10 – Accantonamenti per rischi	-	-	932.333	493.367
11 – Oneri diversi di gestione	945.222	1.069.888	633.885	647.783
Totale B) Costi della produzione	20.567.876	14.010.589	15.406.307	13.178.148
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.203.485	19.979	1.874.686	3.033.383
C) Proventi e oneri finanziari				
12 – Proventi finanziari sui crediti del circolante:	332.713	233.490	232.092	361.896
13 – Interessi e altri oneri finanziari:				
a) interessi a società controllate	-			
b) interessi e altri oneri finanziari	-65.808	-179.801	-616.084	-1.134.236
Totale C) Proventi e oneri finanz.	266.905	53.689	-383.992	-747.340
D) Rettifiche di valore attività finanziarie				
14 – Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	2.951.898	369.613	369.613	381.052
15 – Svalutazioni di partecipazioni azionarie	-2.432.001	-10.501.596	-9.269.719	-15.261.736
Totale D) Rettifiche	519.897	-10.131.983	-8.900.106	-14.880.684
E) Proventi e oneri straordinari	714.105	-14.057	-180.212	13.519.044
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.704.392	-10.053.377	-7.589.624	924.403
16 – Imposte sul reddito d'esercizio	-1.650.000	-150.000	-300.000	-220.000
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.054.392	-10.203.377	-7.889.624	704.403